



COMUNE DI AIDOMAGGIORE
(Provincia di Oristano)
www.comuneaidomaggiore.it

**Verbale di deliberazione della
Giunta Comunale**

COPIA

N° 23 del 22/04/2021

OGGETTO:	INSERIMENTO IN STRUTTURA RESIDENZIALE A CARATTERE SOCIO-SANITARIO: INTEGRAZIONE RETTA IN FAVORE DI UN CITTADINO RESIDENTE – INDIRIZZI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO.
-----------------	---

L'anno **Duemilaventuno**, addì **Ventidue** del mese di **Aprile**, alle ore **12:00**, in Aidomaggiore, in presenza in sede presso la sala Giunta, si è riunita la Giunta Comunale, presieduta dal **DOTT. ING. SALARIS MARIANO**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dell'Assessore:

N°	COGNOME	NOME		PRESENTE	ASSENTE
1	BARRANCA	ANTONELLA		X	

Assiste alla seduta, con funzioni consultive referenti e di assistenza, il Segretario Comunale - **Dott.ssa Isabella Miscali**, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta a seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione N° 37 del 20/04/2021 redatta dal Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune, che si sostanzia nel provvedimento che segue;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale N° 08 del 25/02/2021, avente ad oggetto: *"Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021/2023 e Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2021-2023"*;

VISTO il PLUS per l'anno 2021 (quota dell'80% del fondo PLUS per gli interventi relativi all'anno 2021, gestiti in forma non associata), e successive modificazioni e integrazioni, che prevede l'erogazione di interventi di integrazione della retta di ricovero per anziani inseriti in strutture residenziali;

VISTA la richiesta pervenuta in data 30 marzo 2021 e acquisita al Prot. comunale N. 1369 creditore n. 1287, tendente ad ottenere l'integrazione della retta quota sociale per l'inserimento presso una struttura residenziale a carattere socio-sanitario, corredata della documentazione richiesta a corredo della domanda;

VISTA l'istruttoria predisposta dall'assistente sociale del Comune di Aidomaggiore in relazione alla situazione del suddetto richiedente, e trasmessa con nota riservata al Sindaco, dalla quale si evince la necessità del mantenimento in regime di ricovero dell'assistito presso la struttura residenziale individuata, e la valutazione della situazione economico-sociale dello stesso;

VISTI:

- la L.R. N. 23 del 23.12.2005 recante "Sistema integrato dei servizi alla persona", che prevede all'art. 27 la compartecipazione dei destinatari dei servizi alla spesa sulla base della valutazione della situazione economica ISEE;
- l'art. 43 alla lett. E) della suddetta Legge Regionale N. 23 che prevede che la Regione adotti un Regolamento che disciplini gli elementi e i procedimenti per la valutazione della capacità economica dei destinatari dei relativi interventi e la determinazione della compartecipazione alla spesa;
- il D.P.R. 22 luglio 2008, N. 4, Regolamento di attuazione all'art. 43 della Legge Regionale N. 23 recante "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione", che prevede le varie tipologie di strutture, i requisiti per l'autorizzazione e accreditamento, e stabilisce i principi e i criteri generali e in particolare agli artt. 45-46 stabilisce i criteri per la determinazione della compartecipazione al costo delle prestazioni;
- la delibera DGR N. 33/36 del 08.08.2013, resa definitiva con modifiche dalla D.G.R. N. 55/17 del 03.12.2013 che stabilisce i requisiti generali a tutte le strutture previste nel Regolamento di attuazione ed il dettaglio dei requisiti delle strutture sociali;
- che nella citata delibera D.G.R. N. 55/17 del 03.12.2013 al punto 3 della pagina 50

titolato "Criteri per la definizione delle tariffe" stabilisce che "l'entrata in vigore del presente provvedimento è subordinata all'approvazione di apposito sistema tariffario da applicare alle strutture accreditate per l'erogazione dei servizi sociali per conto di enti pubblici " così come comunicato dalla Regione con circolare N. 3302 del 04.03.2014;

- la Delibera D.G.R. N. 53/7 del 19.10.2018 recante "Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione N. 4/2008. Approvazione definitiva";

DATO ATTO che a tutt'oggi la Regione Sardegna non ha ancora approvato il succitato sistema tariffario per la determinazione della compartecipazione al costo delle prestazioni;

VISTO il D.P.C.M. 14 Febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie e il D.P.C.M. 29 Novembre 2001 "Definizione dei livelli di assistenza", i quali prevedono che le prestazioni sanitarie nell'ambito delle strutture sociali siano a carico del Sistema Sanitario (o attraverso personale messo a disposizione dell' U.S.L. o personale messo a disposizione dall'Ente che gestisce la struttura);

VISTO in particolare l'art. 3 del D.P.C.M. 14 Febbraio 2001 che precisa:

- le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale sono di competenza dell'A.S.L. ed a carico delle stesse;

- le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria competono ai Comuni con partecipazione alla spesa, da parte dei cittadini, stabilita dai Comuni stessi;

- le prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria sono erogate dalla A.S.L. e sono a carico del fondo sanitario;

VISTO l'art 25 della Legge N. 328/2000, che al fine della compartecipazione del cittadino alla spesa della prestazione residenziale, prevede la verifica delle condizioni economiche, secondo le disposizioni del decreto N. 109/1998, come modificato dal Decreto Legislativo N. 130/2000;

VISTO l'art 27 della Legge Regionale 23 dicembre 2005 N. 23, che nel rispetto dei principi della legge nazionale succitata prevede, le modalità di compartecipazione dei destinatari degli interventi alla spesa, prevedendo tra l'altro l'esclusione dalla compartecipazione, dei soggetti con posizioni economiche inferiori alla soglia minima individuata dalla Regione;

RICHIAMATI:

- l'art. 6, comma 4, della Legge N. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), il quale dispone che, "per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica";

- l'art. 22, comma 2, lett. g) della Legge N. 328/2000 e l'art. 30 della L.R. 23.12.2005 N. 23, che individuano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali "gli interventi per le persone anziane e disabili per l'accoglienza presso strutture residenziali per coloro che, in ragione della elevata fragilità personale o di limitazione dell'autonomia, non siano assistibili a domicilio"

EFFETTUATE tutte le verifiche e rilevato che, allo stato attuale, le risorse economiche e patrimoniali dell'assistito richiedente non siano sufficienti a consentire la totale copertura della spesa derivante dal pagamento della retta per il mantenimento presso la struttura;

RITENUTO di dover intervenire al fine di sostenere il richiedente indicato nella predetta relazione, nella particolare situazione di disagio socio-economico, mediante la concessione del contributo economico richiesto, a titolo di anticipazione, a fronte del quale sussiste la possibilità di rivalsa anche quando, non essendo estinto il debito alla morte dell'assistito, i suoi beni affluiscano nel patrimonio di terzi per successione, essendo, allo stato attuale, le risorse dell'assistito insufficienti, in quanto non in possesso della liquidità necessaria a provvedere al pagamento totale della retta;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere ad assumere apposito atto deliberativo per garantire l'integrazione al pagamento della retta per l'inserimento dell'assistito presso la struttura residenziale individuata, per una spesa complessiva di € 5.274,00 per l'anno 2021 e per il creditore n° 1287;

ACCERTATO che nel Bilancio 2021 nel Capitolo N° 11040510 art. 1 M. 12 P. 7 P.C. 1.04.02.02, risulta essere disponibile la somma totale necessaria al soddisfacimento delle finalità suddetta;

PRESO ATTO che l'intera documentazione, inerente il caso in esame, poiché contenente dati sensibili, è depositata in appositi fascicoli conservati nell'ufficio dei servizi sociali;

DATO ATTO che, per l'assunzione dell'impegno di spesa, devono essere assegnate, al Responsabile del Servizio Amministrativo, le risorse finanziarie necessarie;

VISTA la seguente normativa vigente:

- la Legge Regionale N. 23 del 23.12.2005 recante "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della Legge Regionale N. 4/1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali", ed in particolare l'art. 30 "Modalità di garanzia dei livelli essenziali di assistenza", comma 1 punto e), e l'art. 48 "Disposizioni transitorie";
- il DPGR N. 12/98 ed in particolare l'art. 10 "Contribuzione al costo dei servizi di tipo residenziale";
- il Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

ACCERTATA la competenza di questo organo di adottare il presente provvedimento;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTE le altre Leggi e Regolamenti vigenti in materia;

ACQUISITO sulla proposta di Deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo N. 267/2000, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, N. 174, convertito in Legge 7.12.2012, N. 213;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano all'unanimità,

DELIBERA

- **DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge N. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
- **DI ACCOGLIERE** la proposta dell'Ufficio dei Servizi Sociali (trasmessa con nota riservata al Sindaco) e di provvedere, per i motivi espressi in premessa, alla concessione di un contributo economico finalizzato all'integrazione del pagamento della retta di ricovero per il mantenimento dell'assistito (*il cui nominativo è omissis per motivi di riservatezza e specificato nella cartella sociale depositata agli atti dell'ufficio di servizio sociale), presso la struttura residenziale individuata, per una spesa complessiva per il creditore n° 1287, di € 5.274,00 per l'Anno 2021;
- **DI DARE ATTO CHE** il contributo economico richiesto, è erogato ai beneficiari a titolo di anticipazione, a fronte del quale sussiste la possibilità di rivalsa anche quando, non essendo estinto il debito alla morte degli assistiti, i loro beni affluiscano nel patrimonio di terzi per successione, essendo, allo stato attuale le risorse degli assistiti insufficienti, in quanto non sono in possesso della liquidità necessaria a provvedere al pagamento totale della retta presso la struttura residenziale;
- **DI ASSEGNARE** per l'anno 2021 un budget di € 5.274,00, al Responsabile del Servizio Amministrativo, per far fronte ai costi narrati in premessa;
- **DI DARE ATTO** che l'entità del contributo concesso sarà sottoposto a rivalutazione annuale, al termine del periodo di ricovero autorizzato dall'Unità Valutativa Territoriale dell'ATS del distretto di Ghilarza, a seguito della verifica della condizione di necessità e stabilità del ricovero presso la struttura residenziale e/o della situazione economica dell'ospite, previa valutazione della possibilità di attivare soluzioni assistenziali alternative all'istituzionalizzazione che possano garantire adeguati livelli assistenziali;
- **DI AUTORIZZARE** fin d'ora il Responsabile competente, qualora si verificasse la necessità, e al permanere delle condizioni di disagio socio-sanitario ed economico, a prolungare il periodo di permanenza nella suddetta struttura, con assunzione del relativo impegno di spesa, dandone motivata comunicazione alla Giunta Comunale;
- **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Amministrativo l'adozione degli atti conseguenti al presente deliberato;
- **DI FAR FRONTE** alla spesa complessiva di € 5.274,00 con i fondi del Bilancio 2021 di cui al Capitolo N° 11040510 art. 1 M. 12 P. 7 P.C. 1.04.02.02;
- **DI DARE** tempestiva comunicazione della presente agli interessati per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
- **DI PRENDERE ATTO** che sul presente documento sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- **DI DICHIARARE**, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano e ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'arti-

colo 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'attuazione dei successivi atti gestionali in capo all'Ufficio Amministrativo;

Fatto, Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to Dott. Ing. Mariano Salaris)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Isabella Miscali)

ATTESTATO DI INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale dell'Ente per quindici giorni consecutivi, dal 23/04/2021 al 08/05/2021, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267, e che la medesima, in data odierna, viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Lgs. N. 267/2000.

Aidomaggiore, 23/04/2021

Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Isabella Miscali)

Si certifica che la presente Deliberazione è conforme all'originale per uso amministrativo.

Aidomaggiore, 23/04/2021

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Isabella Miscali)